



ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA.

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,812,500 — Capitale versato L. 3,543,750

Fondi di garanzia L. 195,140,758.05 — Cauzione versata al Regio Governo L. 26,969,676.—

N. 102.

Bollettino Mensile

AGOSTO 1901

BILANCIO 1900

Nel Bollettino dello scorso mese di Maggio abbiamo comunicato i dati più importanti del Bilancio Generale della Compagnia e nel numero presente comunichiamo quelli relativi al Bilancio speciale per il lavoro in Italia.

Le riserve per i rischi in corso

Queste riserve hanno avuto un nuovo incremento, e ammontavano al 31 Dicembre 1900:

nel *Ramo Incendi* a L. 2,622,247

mentre negli anni precedenti ammontavano:

nel 1899	a	"	.	.	L.	2,283,042
" 1898	"	"	.	.	"	2,161,052
" 1897	"	"	.	.	"	2,043,844
" 1896	"	"	.	.	"	1,889,023
" 1895	"	"	.	.	"	1,785,208
" 1894	"	"	.	.	"	1,591,300
" 1893	"	"	.	.	"	1,474,980
" 1892	"	"	.	.	"	1,388,116

in guisa che mentre nel 1892 tale riserva corrispondeva al 50 o/o dei premi incassati al netto delle riassicurazioni e nel 1898 al 51 1/2 o/o ora corrisponde al 57 o/o.



nel <i>Ramo Vita</i>	a	L. 41,935,320
mentre ammontavano:		
nel 1899	a	L. 37,872,094
" 1898	"	" 34,56,444
" 1897	"	" 31,126,786
" 1896	"	" 28,224,064
" 1895	"	" 25,494,436
" 1894	"	" 22,771,547
" 1893	"	" 20,524,057
" 1892	"	" 18,212,819

nel <i>Ramo Trasporti</i>	a	L. 33,366
mentre ammontavano:		
nel 1899	a	L. 19,601
" 1898	"	" 34,459
" 1897	"	" 26,327
" 1896	"	" 23,283
" 1895	"	" 25,045
" 1894	"	" 20,304
" 1893	"	" 29,431
" 1892	"	" 29,485

e così le *Riserve per i rischi in corso* sommano ora per i tre rami incendi, vita e trasporti a

L. 44,590,934

ed ascendevano:		
nel 1899	a	L. 40,174,737
" 1898	"	" 36,351,955
" 1897	"	" 33,196,957
" 1896	"	" 30,136,371
" 1895	"	" 37,305,690
" 1894	"	" 24,383,151
" 1893	"	" 22,029,363
" 1892	"	" 19,639,421

Nel 1899 l'aumento delle riserve per i rischi in corso in Italia raggiunse l'importo di L. 3,822,782, cifra d'aumento che non era stata raggiunta in nessuno degli esercizi precedenti; nel 1900 le stesse riserve furono aumentate di altre L. 4,416,197, che costituiscono pertanto l'aumento più rilevante verificatosi in un anno.

Esso ha origine in parte dal continuo sviluppo delle nostre operazioni, ed in parte dal sistema nostro, che vuole garantire ognora maggiormente i clienti, che a noi affidano la tutela dei loro rischi incendi e trasporti, e che con noi concludono le assicurazioni sulla vita.



Gli Incassi

Come dianzi detto l'incremento dei nostri affari è continuo e ne dà prova l'incasso nei singoli rami delle nostre operazioni.

I premi incassati nel 1900 asc esero		
per il <i>Ramo Incendi</i>	a	L. 6,661,661
<hr style="width: 50%; margin: auto;"/>		
mentre asc esero nel 1899	"	L. 6,418,755
" 1898	"	" 6,260,981
" 1897	"	" 6,156,228
" 1896	"	" 5,877,462
e per il <i>Ramo Vita</i>	a	L. 6,780,920
<hr style="width: 50%; margin: auto;"/>		
mentre asc esero nel 1899	a	L. 6,377,899
" 1898	"	" 5,877,542
" 1897	"	" 5,257,565
" 1896	"	" 4,925,471
e nel <i>Ramo Trasporti</i>	a	L. 663,981
<hr style="width: 50%; margin: auto;"/>		
contro	L. 330,779
dell' esercizio precedente.		

Il totale incasso dei premi dei tre rami di operazioni è stato di L. 14,106,562 e per accessori di polizze " 69,293

Compressivamente		L. 14,175,855
contro	L. 13,227,958	nel 1899
" "	12,663,682	" 1898
" "	11,912,022	" 1897
" "	11,213,488	" 1896

Dai dati che precedono risulta che nello scorso esercizio, fatta astrazione degli accessori di polizza, si è ottenuto un

maggior incasso per premi del ramo incendi		di L. 242,906
" " " " vita	" "	403,021
" " " " trasporti	" "	333,202

Compressivamente L. 979,129

Per tali risultati assai soddisfacenti, ci è gradito esprimere agli egregi nostri collaboratori, sieno essi Agenti Principali o Sotto-Agenti, Ispettori, od Agenti viaggiatori i nostri ringraziamenti, per lo zelo costante che la maggior parte di essi hanno addimostrato.



Certamente, il credito che meritatamente gode la Compagnia nostra, va tutti i giorni aumentando, perchè è noto ed apprezzato il nostro sistema di correntezza e il modo prudente col quale viene amministrato il patrimonio, che ad ogni anno viene aumentato a beneficio esclusivo delle garanzie che in tal guisa offriamo al pubblico.

Somme Assicurate

Il capitale di nuova assunzione nel ramo Incendi, fu nello scorso esercizio il più rilevante che si sia verificato in un anno; esso ascese infatti a

L. 1,332 milioni

mentre negli anni precedenti fu:

nel 1899	.	.	.	L.	1,130	"
" 1898	.	.	.	"	1,000	"
" 1897	.	.	.	"	998	"
" 1896	.	.	.	"	980	"
" 1895	.	.	.	"	963	"
" 1894	.	.	.	"	946	"
" 1893	.	.	.	"	907	"
" 1892	.	.	.	"	828	"

Il totale delle somme assicurate nel ramo incendi che erano in vigore al

31 dicembre 1900 ascensero a L. 5,805,000,000

cd erano nel 1899	"	"	.	.	"	5,542,000,000
" 1898	"	"	.	.	"	5,304,000,000
" 1897	"	"	.	.	"	5,165,000,000
" 1896	"	"	.	.	"	5,008,000,000
" 1895	"	"	.	.	"	4,816,000,000
" 1894	"	"	.	.	"	4,658,000,000
" 1893	"	"	.	.	"	4,543,000,000
" 1892	"	"	.	.	"	4,479,000,000

Anche le somme assicurate nel *Ramo Vita* aumentano ad ogni anno.

Al 31 dicembre 1900 erano in vigore:

N.	18,713	polizze	per	L.	164,197,503	; e negli anni:
1899	"	17,345	"	"	152,591,065	
1898	"	16,076	"	"	139,267,890	
1897	"	15,207	"	"	127,282,350	
1896	"	14,201	"	"	120,128,407	
1895	"	13,593	"	"	114,152,193	
1894	"	12,744	"	"	109,756,290	
1893	"	12,160	"	"	106,882,711	
1892	"	11,208	"	"	99,572,513	
1891	"	10,133	"	"	90,848,669	
1890	"	9,240	"	"	83,979,552	



1889	"	8,404	"	"	"	76,462,485
1888	"	7,586	"	"	"	70,058,580
1887	"	7,055	"	"	"	65,857,758

Abbiamo ritenuto utile di pubblicare i dati di parecchi anni perchè i nostri signori Agenti si convincano sempre più quanto sia inesauribile la messe di affari che si possono raccogliere in ognuno dei rami delle nostre operazioni e specialmente nel ramo vita, e perchè ognuno sappia, come la produzione debba aumentarsi dovunque. E ciò, sia perchè lo spirito di previdenza si vada ognor più estendendo, sia perchè lo stato economico del paese è in incremento notevole.

Nel *Ramo Trasporti* la somma assicurata in vigore alla fine dell'anno era di L. 8,893,851 contro
 " 3,376,693 nel 1899.

Repertori Tasse (Reg. Mod. R)

Allo scopo di facilitare ai nostri signori Agenti Principali il lavoro, abbiamo in passato inviato ai medesimi i *Repertori Tasse* (Registri mod. R.) già numerati, parafati e vidimati dal R. Tribunale di Venezia.

Senonchè una recente disposizione ministeriale, contro la quale abbiamo invano ricorso, esige che tutte le suddette pratiche vengano eseguite non dal Tribunale della sede della nostra Compagnia in Venezia, ma dall'autorità giudiziaria del luogo, ove risiede l'Agenzia Principale, che ha da usare il registro.

Conseguentemente d'ora in poi ogni qualvolta un nostro sig. Agente Principale ci farà richiesta di un nuovo repertorio Tasse, dovremo inviargli in bianco, e perciò *prima di porlo in uso* dovrà esser sua cura di presentarlo all'Autorità giudiziaria della sua residenza (cioè al R. Tribunale se ve n'ha uno in loco, in caso diverso al R. Pretore del luogo) affinchè essa secondo l'art. 23 del cod. di comm. e senza spesa alcuna lo numeri e firmi in ciascun foglio apponendo nell'ultima pagina una dichiarazione indicante il numero dei fogli che lo compongono.

Tali pratiche, che come abbiamo già detto, devono eseguirsi prima di porre in uso il Registro, sono richieste dell'art. 17 della legge T. U. sulle tasse di assicurazione approvata con R. Decreto 26 Gennajo 1896 N. 44, la quale per la non osservanza di tali disposizioni prescrive forti multe, per cui dobbiamo nell'interesse dei nostri signori Rappresentanti, raccomandar loro la più scrupolosa osservanza delle disposizioni di legge, dacchè le eventuali multe per la mancata vidimazione prima dell'uso dei repertori staranno a carico dei signori Rappresentanti.

Le formalità accennate dovranno farsi indistintamente per ogni nuovo Repertorio ed a qualsiasi ramo d'operazioni (Incendi, Vita, Trasporti continenti, e Furti) esso si riferisca.

Ramo Vita

M E S I	P R O D U Z I O N E				D A N N I
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		A N N U N C I A T I
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Mese di Luglio	1199	9,382,125,52	953	7,331,804,72	386,520,34
Mesi precedenti	7198	54,881,661,85	6136	47,772,986,88	3,430,356,51
Totale	8397	64,263,787,37	7089	55,104,791,60	3,816,876,88

Ramo Furti

In questo ramo di nostre operazioni, introdotto or fa un anno, si va estendendo il lavoro, però mentre alcune delle nostre Agenzie vi si dedicano con zelo e raccolgono perciò buoni successi, altre non vi hanno prestato attenzione alcuna, probabilmente ritenendo a torto che non si possano raccogliere affari.

Raccomandiamo pertanto a tutte le nostre Rappresentanze di occuparsi di questo ramo, e potrà giovare loro il fatto, che già si hanno avuti dei danni, i quali furono liquidati prontamente e con la correttezza che è propria della Compagnia nostra, come ne fa fede la seguente lettera di ringraziamento diretti da cospicua ditta di Milano.

Spett. Agenzia delle Assicurazioni Generali - Venezia

MILANO

Vi esterniamo i nostri ringraziamenti per la sollecitudine e per il modo corretto seguito dalla spett. vostra Società nella liquidazione del danno di furto da noi sofferto il 26 Giugno scorso nel nostro stabilimento.

Abbiamo avuto la prova che alle molte garanzie che la vostra spettabile Società offre materialmente e moralmente, va bene accompagnata la fama di equità che a ragione le viene attribuita, e ce ne compiacciamo sinceramente con voi pregandovi di rendervi interprete dei nostri sentimenti presso la vostra onorevole Direzione. — Distinti saluti.

Milano, li 9 luglio 1901

Koblet Thieben e C.^o



Ramo Incendi

Spese per i pompieri nell'estinzione degli incendi

(Continuazione e fine, vedi i due numeri precedenti.)

la *negotiorum gestio* e della *in rem verso*. Tanto è ciò vero che la maggior parte delle principali e più ragguardevoli città d'Italia quali Roma, Milano, Genova, Venezia, Palermo e Firenze non fanno punto concorrere i privati nelle spese occorrenti per l'estinzione degli incendi, riconoscendo così che trattandosi di un servizio pubblico i grandi Comuni in ispecie, i quali hanno costituito ed organizzato un apposito corpo di pompieri debbono avere la massima libertà d'azione nell'impiego dei mezzi occorrenti onde provvedere al detto importantissimo servizio pubblico, indispensabile alla incolumità di tutti i cittadini specialmente nelle grandi città nelle quali la popolazione è tanto numerosa ed agglomerata.

Attesochè per le sopra svolte considerazioni il proposto mezzo non merita accoglimento e deve quindi l'attuale ricorso essere respinto colle conseguenze di cui l'articolo 541 codice procedura civile.

Per questi motivi

Rigetta il ricorso proposto dal Municipio di Torino avverso la denunciata sentenza 12-13 luglio 1900 del tribunale civile e penale di Torino e lo condanna nelle spese di questo giudizio che si tassano in L. 150 a favore del controricorrente Francesco Barberis, residente in Abbadia di Stura, riservando alla parte contraria le ragioni per il risarcimento dei danni, e con confisca del deposito.

Torino, 12 Aprile 1901.

PINELLI, P. P. — DE AMICIS, Rel.



**Società Anonima Italiana di Assicurazione
contro gli Infortuni di Milano.**

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITA'	INABILITA'	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Mese di Luglio	8	54	1361	1423
Mesi precedenti	28	204	6222	6454
Totale	36	258	7583	7877

Personale

Venne nominato Agente Principale:

A *Lecco* il signor *Rodolfo Veronese*.

Cessarono dalle funzioni di Agenti Viaggiatori i signori: *Iacovianni Emilio* e *Ponzelli Riccardo*.

Cessò pure dalle funzioni di Ispettore presso la Società Italiana d'assicurazione contro gli Infortuni in *Milano* il signor *Capanna Carlo Alberto*.

La Direzione Veneta

